Anno XII (nuova serie) PARENZO, 30 Giugno 1932. X N. 12

L'ISTRIA AGRICOLA

PERIODICO QUINDICINALE

Bollettino della Cattedra provinciale di agricoltura dell'Istria, dell'Istituto agrario provinciale e del Consiglio provinciale della economia

Direttori
Dottor G. B. CUCOVICH
Dottor L. PETRONIO

Redattore capo
Dottor U. STACCHIOTTI

Amministrazione presso l'Istituto agrario provinciale Parenzo

IMPERIAL ... 9 JULY 1932 INST...

Conto Corrente con la Posta

SOMMARIO

La situazione economico-agraria dell'Istria esaminata in due importanti riunioni.

Dott. A. Rossi. — Conservazione del grano nei magazzini.

Dott. I. Bevilacqua. — La fresatrice o talpa meccanica.

Consigli pratici.

Corrispondenze dalla provincia.

Notiziario.

Bollettino dello stato sanitario del bestiame.

Bollettino dei mercati.

ABBONAMENTI

Interno: Anno Lire 10 - Semestre L. 6 — *Estero:* Anno Lire 20 - Semestre L. 10

Numero separato od arretrato Lire 1.

Per tutto quanto concerne la Redazione e l'Amministrazione, dirigersi:

Periodico „L'ISTRIA AGRICOLA" Parenzo.

PARENZO. — STABILIMENTO TIPOGRAFICO GAETANO COANA E FIGLI — 1932.

I prodotti che si impongono per la difesa delle piante

POLVERE CAFFARO al 16 % di rame. L' anticrittogamico più pratico, più efficace e più economico, contro la **peronospora** della vite ed altre malattie crittogamiche delle piante coltivate.

ARSENIATO DI PIOMBO (in polvere ed in pasta). Contro i **bruchi** e molti altri insetti dannosi alle piante da frutto.

AZOL (Arseniato di calcio speciale). Contro i bruchi in genere, ma più specialmente indicato contro le **Tignuole dell' uva.**

ABRUCHITE (insetticida arsenicale per trattamenti a secco). Raccomandato per la lotta contro le **Tignuole dell' uva.**

NICOL (Insetticida a base di Nicotina). Della massima efficacia contro gli **afidi** (pidocchi) delle piante.

COCCIDOL Olio minerale emulsionato contro le **Cocciniglie.**

VERDERIN Esca avvelenata contro le **Grillotalpe e i Topi.**

CRUSCOLINA Esca avvelenata contro le **Lumache,** gli **Elateridi** e tutti i vermi grigi del terreno.

Società elettrica ed elettrochimica del Caffaro - Milano

ANONIMA - CAPITALE L. 21.000.000 INTERAMENTE VERSATO

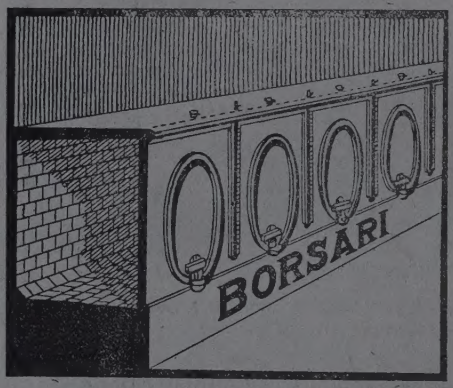
Per acquisti rivolgersi al Signor NICOLÒ PETRICH - LODE - Trieste, Via S. Michele 5

Servitevi solo dei:

Tini e Botti in Cemento Armato

del sistema **BORSARI** cui

OLTRE 8.000.000 HL. sono in uso



Si fanno vasche con o senza rivestimento vetro

BORSARI & C.

MILANO **Via Zebedia 7-9**

Fratelli Sgaravatti

SEMENTI

PADOVA

(Barriera Piove)

300 Ettari di Culture

Cataloghi Gratis

MACCHINE AGRICOLE NUOVE

oppure **USATE,** perfetto stato, garantite.

Nei diversi tipi per **montagna** o **pianura,** le

Trebbiatrici

Pressaforaggi

= BREDA =

garantiscono perfetta trebbiatura d' ogni varietà di frumento.

BUBBA

TRATTRICE OLIO PESANTE.

Motore semidiesel, senza magnete, candele, valvole, carburatore, radiatore.

Ara un' ettaro terreno compatto con la spesa di lire diciotto.

SEMPLICE, ROBUSTO, ECONOMICO, PRONTO.

MOTORE

a petrolio - nafta - olio pesante

che pompa, solleva pesi, rompe sassi, produce cemento, forza, luce, riempie il granaio, pulisce derrate, trebbia, pressa, torchia olive e vinaccie, macina. **50** tipi diversi da **2 cavalli in su. Consuma pochi centesimi all' ora per cavallo. Semplice. Duraturo.**

ALFONSO WAIZ - CORMONS (Gorizia)

ORTICOLTORE

Tedeschi Mauro - POLA - Siana

Oltre trecentomila piantine disponibili

Qualità

CAVOLI FIORE:	Palla di neve
	Precoce di Iesi
	Precoce di Toscana
	Precoce d' Algeri
	Primus
	Metropolo tardivo
	Di Malta tardivo
CAVOLI BROCCOLI:	Cavolo broccolo Mammouth
	Cavolo broccolo nostrano
CAPPUCCI:	Cavolo cappuccio di Bruscovich bianco
	Cavolo cappuccio Istriano
VERZE:	Verze del Roinico
	Verze d' Ulma

SEMENZE D'ORTAGGI D'OGNI SPECIE

SEME DI RADICCHIO ZUCCHERINO SELEZIONATO A PREZZI RISTRETTISSIMI.

Dette piantine, per la maggior parte sono pronte a richiesta e parte in seguito.

Società Italiana PIRELLI

FILIALE DI TRIESTE

Nastrino EXCELSIOR in gomma per l'innesto delle viti
ARTICOLI IN GOMMA per pompe irroratrici
TUBI PER IL TRAVASO DEI VINI in tutti i tipi di tutta gomma, con tele inserite e a spirale

MERCE PRONTA NEL NOSTRO DEPOSITO

TRIESTE - Uffici: Piazza Dalmazia N. 1 — Telefono N. 34-48 e 35-58
Magazzini: Via Ghiberti N. 5 — Telefono N. 60-56

TELEGRAMMI: PIRELLI - TRIESTE.

Per la visita ai campioni rivolgersi all' ISTITUTO AGRARIO PROVINCIALE - PARENZO

POMPE
PER ACQUA, ACETI, VINI, LIQUORI, SCIROPPI, OLII, ECC.
IMPIANTI PER CANTINE
TUBI DI GOMMA - PRODOTTI CHIMICI PER ENOLOGIA
CATALOGO GRATIS
DITTA G. BELLAVITA
MILANO
PIAZZALE PARINI, 3
FILTRI

Chi pianta un albero compie opera patriottica

PIANTE
DA FRUTTO - DA PARCO - DA GIARDINO
E PER L'AGRICOLTURA
GARAVATTI
SAONARA PIANTE
PADOVA
250 Ettari di coltura — Un secolo di vita
CATALOGO GRATIS

Agricoltore d'Italia!

Ora che tutti hanno riconosciuto quanta importanza abbia la concimazione azotata e calcarea, continua ad allargare ed a perfezionare l'uso dei concimi azotati - calcarei.

Ricordati che la

CALCIOCIANAMIDE

è il concime azotato - calcare sempre più conveniente, e sappi che mentre oggi tu usi per le tue colture circa

un milione di quintali di calciocianamide

le fabbriche italiane possono produrre ogni anno

oltre due milioni di quintali di calciocianamide

Agricoltore d'Italia!

Per tutte le colture primaverili usa largamente

LA CALCIOCIANAMIDE

La situazione economico-agraria dell' Istria

esaminata in due importanti riunioni

Domenica 5 corr., convocata dalla Cassa centrale delle Casse rurali istriane, ebbe luogo a Pola un' assemblea straordinaria delle Casse stesse, per esaminare la situazione economico-agraria in Provincia. Alla seduta parteciparono, oltre alle gerarchie provinciali — politiche, tecniche e sindacali — anche i rappresentanti degli Istituti che esercitano il credito fondiario ed agrario in Istria.

Il Presidente della Cassa rurale di Parenzo, marchese dott. Paolo Polesini, lesse una dettagliata relazione sulle condizioni attuali della zona, nella quale sono oggetto di particolare esame il reddito della terra ed il carico tributario, nonchè i dati riguardanti le aste mobiliari ed immobiliari eseguite per conto della locale Esattoria delle imposte, degli Istituti di credito fondiario ed agrario e dei creditori privati, sopratutto negozianti.

A conclusione della discussione che seguì in merito ai vari problemi trattati dal relatore, i convenuti formularono un complesso di provvidenze di massima da invocare, a sollievo della critica situazione, e precisamente: riduzione della pressione fiscale, rapportandola al diminuito reddito della terra, risanamento delle finanze locali per limitare i bisogni e le esigenze dei rispettivi enti, sospensione temporanea e più lunga rateazione dei debiti fondiari ed agrari, concorso dello Stato per alleggerire l' aggravio degli interessi passivi.

Onde poi meglio precisare i bisogni e le richieste, all' assemblea venne formato un Comitato di studio per continuare l' esame del problema e presentare, in una riunione fissata per il 18 del c. m., a Trieste, un preciso programma da sottoporre al Governo nazionale ed agli Istituti di credito fondiario ed agrario operanti in Provincia.

A questa riunione, tenuta presso la Cassa di risparmio triestina, intervennero, oltre alle gerarchie politiche, tecniche e

sindacali della Provincia d' Istria, i rappresentanti di tutti gli Istituti di credito regionali operanti nella stessa.

Dopo un nuovo esame della situazione economico-agraria, con particolare riguardo a quella del mercato immobiliare, ai problemi del credito, ed alla azione svolta dalle aziende esattoriali, i convenuti votarono il seguente ordine del giorno:

« I rappresentanti della Federazione provinciale fascista del P. N. F. dell' Istria, della Federazione fascista degli agricoltori dell' Istria, della Cattedra ambulante di agricoltura dell' Istria, delle Casse di risparmio di Pola e di Trieste, della Cassa centrale delle Casse rurali istriane, della Federazione delle Casse di risparmio del Veneto, dell' Istituto federale delle Casse di risparmio delle Venezie, dell' Istituto di credito fondiario dell' Istria e dell' Istituto di credito fondiario delle Venezie in Verona,

riferendosi alle discussioni avvenute il giorno 5 giugno u. s. alla assemblea della Cassa centrale delle Casse rurali istriane,

constatato che l' attuale gravissimo disagio dell' economia immobiliare e particolarmente agricola istriana trova la sua origine:

nelle ripetute annate agrarie avverse, giunte, come ad esempio la ultima, alla distruzione pressochè totale di determinati prodotti, nel tracollo dei prezzi dei prodotti agricoli e nei gravi dissesti bancari (Banca di Sconto e Banca della Venezia Giulia) che hanno colpito il risparmio istriano,

nella pressione fiscale sproporzionata alle esigue rendite delle aziende, onde la necessità dell' assestamento finanziario degli enti locali, dell' adeguamento delle imposte al reddito della provincia e dell' attenuazione delle procedure fiscali,

nel cumulo degli arretrati frattanto maturatisi per imposte, per semestralità di mutui fondiari e per passività onerose a breve scadenza

riconoscono la necessità

che le piccole aziende agricole possano:

1) consolidare e ratizzare gli arretrati dei mutui fondiari, ottenendo prestiti suppletivi,

2) trasformare in mutui a lunga scadenza e col contributo statale del 3.50 p. c. le passività onerose a breve scadenza,

3) attenuare l' onere annuale di tali debiti mediante congrua estensione del periodo di ammortamento

e chiedono pertanto

che il Governo voglia creare le condizioni preliminari per l'attuazione dei provvedimenti sopra enunciati:

a) alleggerendo, secondo le proposte già inoltrate al Governo dagli Istituti di credito fondiario, l'enorme costo delle procedure di ricupero dei crediti, il quale ora assorbe larga parte dei margini cauzionali;

b) ammettendo i mutui già in corso a carico delle piccole aziende agricole al contributo previsto dalla Legge sul credito agrario per l'estinzione di passività agrarie;

c) accordando il contributo del 3.50 p. c. per nuovi mutui destinati ad estinguere passività agrarie onerose».

Si discusse infine ancora sull'opportunità di un più intimo collegamento fra i vari Istituti di credito operanti in Istria, al fine di conseguire una più efficace azione di potenziamento delle attività agricole, demandando ad una apposita Commissione lo studio delle modalità per conseguire tale fine comune.

Sulle condizioni economico-agrarie della Provincia, ci siamo intrattenuti di frequente ed in modo assai ampio; pertanto, data la nostra conoscenza della situazione, anche nelle questioni di dettaglio, comprendiamo perfettamente i termini in cui questa è stata prospettata.

Al riguardo esprimiamo il parere che se la rateazione dei debiti, il concorso statale nel pagamento degli interessi passivi, nonchè altre provvidenze in materia creditizia e magari tributaria, consentiranno un respiro per un tempo più o meno lungo, la soluzione sodisfacente dell'assillante problema richiede che vengano adottati parallelamente altri provvedimenti di natura non solo economica, ma anche tecnica, e che si realizzi una vigorosa tutela degli interessi dei rurali anche nei riguardi delle loro passività verso i privati: argomento, questo, che avemmo occasione di trattare parecchie volte, l'ultima delle quali alcuni mesi or sono. (N. d. R.)

Conservazione del grano nei magazzini

Il frumento nei granai può andare soggetto a deterioramenti per opera specialmente dell'umidità, della elevata temperatura e degli insetti.

L' umidità è la causa prima delle alterazioni che il grano subisce quando viene collocato in grande masse, sia perchè esso non è completamente asciutto, o perchè l' umidità viene trasmessa dalle pareti del magazzino.

E' necessario perciò avere l' avvertenza di eliminare anzitutto questa causa di guasti, ammassando il cereale in locali bene asciutti e completamente essiccato.

Se il grano da porre nel granaio non è ancora bene asciutto, deve venire ammassato sul pavimento in strati non più alti di 10-20 cm., e per favorire l' evaporazione dell' acqua e l' essiccamento, si attiva la ventilazione dell' ambiente e di tanto in tanto si paleggia la massa.

Il paleggiamento, oltre che favorire la essiccazione del cereale, impedisce il suo riscaldamento e ostacola lo sviluppo degli insetti.

Però non bisogna ricorrervi troppo spesso, perchè oltre alla spesa che esige, esso favorisce, con una più attiva respirazione dei semi, un più forte consumo di sostanza organica; inoltre il continuo strofinamento fa trasformare parte del grano in farina a detrimento del peso.

A misura che il grano si dissecca, si può aumentare l' altezza dello strato fino ad arrivare ad un metro.

Quando il grano sarà completamente asciutto, si sospendono le paleggiature e si procede alla disinfezione, per difenderlo dagli attacchi degli insetti.

E' naturale che prima di raccogliere il frumento nei granai si deve provvedere alla completa ostruzione di tutte le fessure del pavimento e dei muri e all' imbianchimento delle pareti e del soffitto con latte di calce; quindi la disinfezione va completata bruciando dello zolfo in proporzione di un chilo per ogni 50 m^3 di ambiente, il quale dovrà poi stare ermeticamente chiuso per 48 ore.

Le pratiche preventive non sono però sufficienti, perchè non sempre si riesce a sopprimere tutti gli insetti e le loro larve, e per il fatto che il grano che si mette nei granai, porta già con sè le uova e le larve di altri insetti che attaccano il chicco di frumento ancora nella spiga. Queste uova poi si sviluppano nel granaio e le larve continuano l' opera distruggitrice, diminuendo il peso e deteriorando le qualità organolettiche del grano.

Ad impedire la riproduzione di questi insetti giova efficacemente il solfuro di carbonio, i cui vapori, più pesanti dell'aria,

penetrano nella massa del grano e con la loro azione venefica fanno morire tutti gli insetti che vi si trovano.

Per ogni cinque quintali di grano, convenientemente ammucchiato, saranno sufficienti 200 grammi di solfuro di carbonio. Questo va versato su dei vasi generalmente di terracotta o di vetro, con apertura piuttosto larga, i quali poi si chiudono superiormente con garza o con altro tessuto che impedisca la caduta del frumento nel solfuro, ma permetta la facile uscita dei vapori che si liberano dal liquido. I vasi così preparati si pongono entro il mucchio di grano, affondandoli per 5-6 centimetri nella massa.

Dopo collocati i vasi, si chiude il granaio ermeticamente e lo si lascia così per due o tre giorni.

Durante questo periodo bisogna avere l'avvertenza di non entrare nel magazzino con lumi accesi, perchè i vapori di solfuro di carbonio mescolati con l'aria formano una miscela esplosiva, nè farvi soggiornare a lungo operai, perchè tali vapori lungamente inspirati, anche in piccole dosi, provocano gravi disturbi.

Le stesse avvertenze bisogna averle anche nei locali sottostanti al magazzino, specialmente se il soffitto non è a volta, e se il pavimento è di mattoni o tavole non ben unite fra loro.

Il trattamento con il solfuro di carbonio, sempre nel modo indicato, è necessario eseguirlo anche per i frumenti destinati alla semina, onde meglio conservarli.

Solo usando eccessive quantità di solfuro di carbonio ed applicandolo in maniera che la sua azione sia molto intensa e prolungata, possono verificarsi dei danni alla germinabilità del seme.

Dott. A. Rossi

LA FRESATRICE O TALPA MECCANICA

È noto come la talpa scavi il terreno, lasciandolo soffice, leggero e ben mescolato: una macchina che riesca a lavorare e mescolare in tal modo la terra, deve senza dubbio raccogliere tutte le simpatie degli agricoltori.

La meccanica agraria è riuscita a creare una siffatta macchina: la *fresatrice*, che fresa il terreno come fa il tornio del meccanico sul metallo: lo sminuzza finemente e lo mescola uniformemente.

Tale macchina ha il corpo penetrante nel terreno completamente diverso dal solito aratro o dalla tradizionale pala; a questi sono sostituiti alcuni raffi, pungiglioni d'acciaio speciale, che compiono appunto un lavoro simile a quello che fa la talpa con i suoi unghioni acuminati.

I raffi in doppia serie, giustamente disposti ed elasticamente fissati ad un asse, girano attorno a questo, mosso a sua volta da un congegno di ingranaggi; un motorino a scoppio, a consumo minimo di benzina o petrolio agricolo, fornisce la necessaria forza motrice. La macchina è di facile e semplice manovra, si guida stando di dietro a mezzo di due stegole o manubrio spostabile su cui sono i comandi.

Con la fresa si compiono nel contempo il lavoro dell'aratro e dell'erpice, ma mentre questi opera solo in superficie, colla fresa si ottiene lo stesso lavoro fino al punto più profondo, sminuzzando quindi tutta la terra ed ottenendo poi un arieggiamento abbondante di essa, cosa questa di grande importanza al fine del maggior sviluppo della flora bacterica utile. Si ottiene perciò una preparazione ottima del terreno, che sarà reso omogeneo in tutto il suo insieme, e le radici delle piante troveranno in esso le condizioni migliori per svolgere la loro funzione di assorbimento.

Le fresatrici hanno preso e vanno prendendo maggior sviluppo poichè è sempre più chiara la necessità per l'agricoltore di ridurre al minimo molte spese e riuscire ancora a rendere più celeri alcune pratiche di coltura. La fresa è una macchina

relativamente leggera e lavora bene sia in pianura che in collina; il suo rendimento è ottimo, ed infatti quella di 5 cavalli-vapore di forza, in dieci ore di lavoro può fare mezzo ettaro circa di terreno alla profondità di 20/25 cm., e riesce a sarchiare alla profondità di 5 cm. oltre tre ettari di superficie, compiendo così velocemente un ottimo lavoro di sarchiatura. Il consumo, a quanto ci consta, è di due litri di petrolio agricolo all'ora, con l'aggiunta dell'8 % di olio lubrificante. È quindi evidente l'utilità di una tal macchina sia dal lato economico e sia anche pel perfezionamento tecnico del lavoro che è capace di compiere. Con essa si possono eseguire anche gli scassi: a tal uopo basterà ripassare alcune volte sullo stesso terreno, e ad ogni passata far levare da un operaio la terra smossa, per raggiungere dopo 5 o 6 passate la profondità di un metro, con un buon risparmio di spesa e col vantaggio che la terra avrà subito uno sminuzzamento perfetto.

Tempo addietro a Pola, Isola, Pirano e Capodistria, sono state fatte a cura della Cattedra delle prove dimostrative con la fresatrice *Simar* a 5 cavalli di forza, e gli agricoltori hanno così avuto modo di vedere quale sia il lavoro che con queste macchine si può ottenere.

Quale possa essere l'avvenire della fresa in Istria e dove potrà usarsi è facile arguirlo: nelle zone a cultura ortense, e in generale in quelle a coltura intensiva; in provincia funzionano già alcune frese, con piena soddisfazione dei proprietari.

In Istria si lavora molto di zappa e la fresa la sostituisce con vantaggio; un vero ostacolo l'abbiamo invece nella spesa d'acquisto della macchina che non è certo alla portata della piccola proprietà che predomina; comunque esaminando bene le necessità e visto l'effettivo tornaconto, la cosa si orienterà nel senso utilitario. Nelle plaghe ove si fa dell'orticoltura intensiva, la fresa, come abbiamo già accennato, è una macchina che dovrebbe veramente affermarsi; qualcuno dell'alta Istria, ove appunto si fa tale orticoltura, obbietta che il terreno non è mai libero, ma sempre occupato dai raccolti che si succedono, cosicchè la fresa servirebbe tutt'al più per il primo lavoro di preparazione. La fresa piccola, però, quella a 3 cavalli - vapore di forza, fa un lavoro, per ogni passata, largo circa 35 cm. e non è quindi una tale obbiezione che possa reggere. In orticoltura è bensì vero che i prodotti si susseguono, ma

così avviene anche dei lavori, e molto spesso il coltivatore non sa da che parte voltarsi per eseguirli a dovere ed a tempo utile, ed allora ecco che o li trascura o comunque li fa affrettatamente o deve, per essi, far gravare troppe spese sul prodotto. L'orticoltura, come del resto la coltura dei fruttiferi, viti, ecc. richiede buone e ripetute sarchiature, lavori questi di grande efficacia e tanto più utili quanto più possibile farli sostenendo una spesa minima e senza dover sacrificare altre pratiche stagionali che pure urgono. La fresatrice dà appunto all' agricoltore la possibilità di conseguire tali vantaggi, riducendo la spesa e compiendo un lavoro tecnicamente migliore e quindi anche di maggiore efficacia.

Dott. I. Bevilacqua

Consigli pratici

Poltiglia bordolese. — Per renderla più efficace e più aderente alle foglie ed ai tralci della vite, vi si aggiungono 150 grammi di cloruro ammonico per ogni ettolitro; il cloruro si scioglie prima in due litri di acqua tiepida e poi si aggiunge alla poltiglia; esso va richiesto ai Consorzi agrari.

Per ottenere un buon seme di granoturco, più vigoroso e produttivo, è necessario che l' agricoltore curi, nell' appezzamento ove vuole raccogliere il seme, la pratica della fecondazione incrociata.

Per far ciò si procede nel seguente modo: si toglie il pennacchio dell' infiorescenza appena spunta, ad una fila sì ed una no, in modo da far fecondare le pannocchie della pianta castrata dal polline delle piante alle quali non si è levata la infiorescenza.

I semi vanno presi, evidentemente, dalle pannocchie delle piante castrate.

La rottura delle stoppie si deve fare quanto più presto è possibile, cioè subito dopo asportato il raccolto. Ogni giorno che passa significa non solo perdita di materiali fertilizzanti contenuti nel terreno, ma anche impiego successivo di lavoro animale maggiore.

La prima lavorazione dovrà essere superficiale, affinchè rimanga la freschezza nel terreno, e più tardi si passerà alle lavorazioni profonde.

(a. r.)

Corrispondenze dalla provincia

Neresine, 27-VI. — Dopo un' abbondante pioggia caduta di questi giorni, il caldo ha incominciato a farsi sentire; la vegetazione delle varie colture si è rimessa ed è assai promettente. Il frumento è ancora verde; si spera che il raccolto sarà molto migliore di quello dell' anno scorso; il frumentone è poco sviluppato e ciò è forse dovuto alle basse temperature avute durante quasi tutta la primavera.

I vigneti vegetano assai bene; si ha solo qualche traccia di peronospora.

Gli olivi sono ben poco promettenti, causa i danni ad essi arrecati dai freddi dello scorso inverno.

I pochi alberi da frutta coltivati in questa zona daranno un buon prodotto, specialmente i susini; diversi agricoltori hanno compreso la necessità di dedicare anche ad essi le dovute cure, e difatti li hanno trattati con insetticidi conseguendo ottimi risultati.

I fagiuoli, le verze, i cappucci e le patate sono immuni da malattie; il prodotto di queste ultime è stato misero per le bonorive mentre quello delle tardive sarà assai migliore.

La tosatura delle pecore è ultimata, ma ben poco utile si avrà dalla lana per la quale si hanno delle offerte a L. 2 al chg.; anche il prezzo degli agnelli è assai basso, e lo stesso dicasi di quello della legna.

La pesca delle sardelle e misera.

L' animalia è sana e ben nutrita. *(A. Soccoli)*

Buie, 27-VI. — Sino a pochi giorni or sono abbiamo avuto grande abbondanza di pioggie che ha costretto gli agricoltori ad applicare ripetutamente i trattamenti anticrittogamici alle viti.

Causa i freddi dello scorso inverno, sono perite molte viti, specie nelle zone vallive; anche negli oliveti si riscontrano delle perdite che in qualche località sono assai sensibili. Speriamo che si dispongano degli accertamenti per stabilire l' entità dei danni e che poi si provveda per un conveniente sgravio di imposte.

I frumenti sono in genere belli, specie dove vennero concimati con nitrato di calcio o di soda; anche i campi a patate promettono bene; quelle primaticcie vennero dapprima vendute ad una lira al chilo, ma ora il prezzo è sceso a 50 cent.

Sulla nostra piazza il vino di 11-12 gradi, varietà moscato e refosco, è stato pagato in questi giorni a L. 110 all' ettolitro, mentre nelle campagne, approfittando del grave disagio che vi regna, le quotazioni, specie nei mesi scorsi, sono state assai più basse.

L' animalia è sana. *(F. Marzari)*

Verteneglio, 27-VI. — In questo mese la pioggia è caduta quasi tutti i giorni ed ha arrecato qualche danno ai raccolti; il frumento si era allettato in molti campi, data anche la violenza del vento, ma per fortuna è tornato il bel tempo ed esso si è in gran parte rialzato. Le varietà precoci

sono mature e si spera che nel complesso il raccolto sarà buono. La Commissione che ha visitato le aziende partecipanti al Concorso per la Vittoria del grano, ha constatato che i frumenti di questa zona sono fra i più rigogliosi.

Anche le viti hanno corso serio pericolo di essere infestate dalla peronospora (l'andamento del tempo le era assai favorevole), ma i nostri solerti agricoltori l'hanno combattuta instancabilmente con pieno successo.

Il primo taglio del fieno che pareva scarso, è invece discreto per quantità e per qualità; gli animali che erano alquanto denutriti per il troppo lungo periodo invernale, si sono completamente rimessi in forze.

Le patate si sono avvantaggiate per la costante umidità, ed ormai è assicurato un abbondante raccolto. *(S. De Boni)*

Pirano, 27-VI. — Le colture ortive si trovano nelle migliori condizioni, non essendo finora mancate le pioggie. Però il prodotto principale, cioè le patate, sul quale il nostro agricoltore fa il maggiore affidamento, rimane ancora invenduto perchè l'esportazione è quasi nulla e i prezzi hanno subìto un tracollo.

A proposito di esportazione, quest'anno il locale Consorzio agrario, appoggiandosi alla Federazione italiana dei Consorzi agrari — Ufficio vendite collettive di Bologna — ha già spedito in Germania cinque vagoni di patate e continuerà pure la corrente settimana a fare altre spedizioni, contando di ricavare prezzi sòddisfacenti.

Abbiamo avuto un buon raccolto di ciliegie, ma tanto quelle primaticcie che le tardive, duracine, hanno spuntato prezzi bassissimi in confronto a quelli raggiunti l'anno scorso. Però molti mercati nazionali segnalano prezzi rimunerativi, ciò che sta a confermare la nostra deficenza in materia di organizzazione per le vendite collettive.

La vita economica è sempre depressa, nè vi può essere un accenno di ripresa finchè i mercati delle derrate agrarie non miglioreranno. Formuliamo l'augurio che non manchino provvedimenti adeguati alla situazione, e che si faccia di tutto per salvare specialmente la piccola proprietà terriera, tanto oberata di debiti e di tributi. Bisognerebbe inoltre rivedere il sistema di esazione delle imposte, e cercare di affidare la esazione stessa ad organismi cooperativi di credito, allo scopo di evitare il più possibile ai contribuenti il dispendio delle procedure esecutive.

Gli agricoltori hanno molto apprezzata la recente iniziativa della Cassa centrale delle Casse rurali, per lo studio di tutti questi problemi di fondamentale importanza. *(G. Devescovi)*

Rozzo, 27-VI. — Il tempo non si è ancora rimesso al bello, e così quasi tutti i lavori in campagna sono rimasti in arretrato.

Si è iniziata la falciatura dei prati che negli altri anni, di questa stagione, era già ultimata.

Gli agricoltori approfittano delle brevi soste del maltempo per fare la sarchiatura del granoturco e le irrorazioni delle viti; finora su queste non si riscontrano attacchi di peronospora, mentre in certi posti, interi campi di patate sono stati pressochè distrutti dal pericoloso parassita.

I frumenti si presentano belli.

L'animalia è sana e ben nutrita. *(L. Massalin)*

Visignano, 27-VI. — Da oltre cinquant' anni a questa parte (come affermano i vecchi) non abbiamo avuto pioggie continue e addirittura torrenziali come in questi ultimi due mesi; esse hanno danneggiato, sia pure non gravemente, il frumento, la vite ed altre colture. Ora però il tempo si è rimesso al bello, e si spera che quest' anno le dure fatiche degli agricoltori potranno finalmente essere compensate.

Abbiamo appreso con compiacimento che in una riunione indetta dalla Cassa centrale delle Casse rurali, e tenuta a Pola il 5 c. m., si sono esaminate le cause determinanti l' attuale grave depressione della economia rurale istriana, e che successivamente, in altra riunione convocata a Trieste, si sono prese delle conclusioni concretate in un ordine del giorno nel quale vengono indicati i mezzi più idonei per porre rimedio alla situazione.

(A. Dell' Oste)

Lussinpiccolo, 28 VI. — Sembra che finalmente il tempo vada mettendosi al bello.

Nella vite, dato l' andamento caldo-umido della stagione, favorevole allo sviluppo della peronospora, si riscontrano qua e là delle traccie di tale malattia ad onta delle tre e fino a quattro irrorazioni ed altrettante solforazioni praticate; però non si tratta di cosa preoccupante.

Le ortaglie hanno avuto finora tempi favorevoli; anche le patate primaticce promettono buoni risultati.

I prati di erba medica hanno già dato il secondo sfalcio che è riuscito abbondante.

Il grano, prossimo alla mietitura, darà un prodotto soddisfacente.

L' olivo si presenta bene, eccettuate le zone dove soffrì per il freddo lungo e prolungato dello scorso febbraio.

L' animalia è sana e ben nutrita. *(prof. G. Brida)*

Torre, 27-VI. — Da qualche giorno il tempo si è rimesso e si fa sentire il caldo, il quale gioverà assai alle varie colture.

Le irrorazioni alle viti si sono succedute senza risparmio di spese e di fatiche; la peronospora non è comparsa che in qualche singola zona, ma si tratta di poche macchiette sulle foglie, che non preoccupano minimamente.

Il frumentone vegeta assai bene, dato che il terreno è abbastanza umido.

In questi giorni si è manifestato un violento attacco di ruggine sui frumenti; per fortuna la granella è già formata e quindi i danni nel complesso non saranno gravi; però si calcola che nei campi seminati tardi, si avrà la perdita di circa un terzo del raccolto.

Gli olivi risparmiati dal freddo hanno avuto una buona fioritura e forse daranno un po' di prodotto.

Il primo taglio dei foraggi è stato meschino, tanto nei prati artificiali che in quelli naturali.

Il vino è stato tutto venduto; è restata solo qualche partita scadente del prodotto del 1930. *(G. Codnich)*

Albona, 27-VI. — Il tempo si mantiene costante; gli agricoltori sono intenti ai lavori di stagione, quali la falciatura dei prati, la cimatura e le irrorazioni delle viti, ecc.

In relazione ai danni causati dalla grandine in questa plaga, il locale fiduciario dei Sindacati fascisti degli agricoltori presenterà all' Intendenza di finanza le domande degli agricoltori danneggiati per ottenere la esenzione dalle imposte erariali.

I frumenti si presentano promettenti e speriamo che quest' anno non vengano colpiti dalla *stretta,* come avviene quasi sempre, dato che nel terreno la umidità non manca.

L' animalia è sana e ben nutrita.

In questi giorni ha compiuto i suoi accertamenti nella nostra zona la Commissione per la visita dei campi di frumento di alcuni agricoltori che con ferrea volontà seguono costantemente le direttive del Capo del Governo in materia di coltura granaria, e che hanno preso parte al IX Concorso per la Vittoria del Grano. *(G. Goglia)*

Passo, 27-VI. — Abbiamo avuto fin troppa pioggia; in diverse località è caduta la grandine che ha causato danni rilevanti.

La gettata dei grappolini nelle viti è abbondante; esse sono state irrorate per la terza volta.

I lavori di zappatura per le varie colture sono pressochè al termine; ora si comincierà lo sfalcio dei prati, il cui prodotto è in generale scarso, come lo è stato negli ultimi due anni.

I fruttiferi hanno avuto una buona allegagione, specialmente i susini, i quali per due anni produssero ben poco.

La fioritura degli olivi è così abbondante, che essi sembrano coperti di neve; staremo a vedere quale sarà il risultato finale. *(G. Fabian)*

Gallignana, 27-VI. — Siamo nell' estate, ma il tempo è primaverile e assai variabile, con un alternarsi di giornate piovose e serene. Come era da prevedersi, è comparsa la peronospora, specialmente nei vigneti situati nelle bassure o in terre forti; però va rilevato che gli attacchi sono alquanto seri soltanto laddove le irrorazioni non vennero fatte a tempo debito.

Alcuni agricoltori lamentano altresì che i grappoli diventano neri e poi si seccano; speriamo comunque che il tempo si rimetta e che venga il caldo, altrimenti il raccolto dell' uva sarà tutt' altro che abbondante.

I frumenti sono abbastanza belli; siccome in primavera si ebbero quasi sempre delle basse temperature, essi svilupparono poco e perciò non si sono avuti allettamenti.

I campi a patate sono rigogliosi; i foraggi stentano ad asciugarsi.

L' animalia è sana; i prezzi sono sempre bassi. *(V. Salamon)*

Montona, 27-VI. — Pare che il tempo si rimetta al bello; le settimane scorse, causa le continue pioggie, gli agricoltori lottarono incessantemente per prevenire gli attacchi della peronospora, facendo dei veri sacrifici per l' acquisto del solfato di rame e dello zolfo, data la estrema penuria di danaro liquido. Ma temo che molti non potranno sostenere la spesa per fare altri trattamenti anticrittogamici; speriamo pertanto che venga concessa qualche agevolazione per i più bisognosi, perchè sarebbe un vero peccato se dopo aver eseguito tutti i lavori inerenti alla coltivazione della vite, essi dovessero, quasi sul punto di raccoglierne i frutti, assistere impotenti alla distruzione del prodotto ad opera del tremendo parassita.

Constatiamo con piacere che sono state vendute parecchie tonnellate di ciliegie nelle piazze di Pola e di Fiume, ed anche in alcuni centri dell'interno della provincia; si incominciano a spedire le prime partite di pesche e di pere primaticcie; il raccolto di quelle più tardive, nonchè dei susini e delle mele, sarà medio.

Circa il frumento si spera bene, per quanto in queste ultime settimane il tempo non sia stato dei più favorevoli; tutti aspettano con ansia questo prodotto che però si avrà con un ritardo di una diecina di giorni sul normale.

Si sperava in un buon aumento dei prezzi del bestiame, ma fin'ora purtroppo ciò non si è verificato, per quanto il prodotto dei foraggi si presenti in generale soddisfacente. Ritengo che la vera causa di tale mancato aumento va attribuita alla stragrande offerta, dato il forte bisogno di pronti realizzi, da parte degli agricoltori, onde far fronte ad esigenze inderogabili, quali l'acquisto dei generi di prima necessità ed il pagamento dei vari tributi.

(G. Decastello).

NOTIZIARIO

Concorso al posto di Direttore, insegnante di agraria, dell'Istituto agrario provinciale in Parenzo. — In data 15 corr. è stato pubblicato il seguente bando di concorso:

«A norma del R. D. 19 aprile 1925, n. 566, è aperto il concorso al posto di **Direttore, insegnante di agraria.**

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani che non abbiano, alla data del presente bando di concorso, superato il limite massimo di anni 40, salve le eccezioni previste dalle vigenti disposizioni in favore degli invalidi di guerra ed ex combattenti, e che siano laureati in scienze agrarie da non meno di cinque ed abbiano appartenuto per non meno di 3 anni al personale di ruolo delle Scuole speciali o pratiche consorziali di agricoltura, o delle Regie Scuole agrarie medie, o degli Istituti tecnici, od al personale direttivo delle Cattedre ambulanti di agricoltura o che siano stati per almeno un triennio nell'amministrazione di importanti aziende agrarie condotte razionalmente.

Possono inoltre partecipare al concorso, pur avendo superato i limiti di età, i concorrenti che appartengano al personale direttivo ed insegnante di ruolo delle Regie Scuole agrarie medie, di Scuole agrarie consorziali, o che siano direttori di Cattedre ambulanti di agricoltura, o professori di agraria di Istituti tecnici.

Il concorso è per titoli e per esami.

Il concorso sarà giudicato da una Commissione costituita da cinque membri, di cui, tre, nominati dal Ministero dell' educazione nazionale e due dal Consiglio di amministrazione della Scuola stessa, scelti tra i professori di agraria che appartengono od abbiano appartenuto ad Istituti governativi o pareggiati.

La Commissione giudicatrice dovrà sottoporre i primi tre della graduatoria, determinata in base ai titoli, ad una prova pratica e all' esperimento di una lezione della durata di tre quarti d' ora.

La nomina sarà deliberata dal Consiglio di amministrazione, il quale dovrà attenersi alla designazione della Commissione giudicatrice e sarà ratificata dal Ministero dell' educazione nazionale, su presentazione degli atti della Commissione, dopo averne riconosciuta la regolarità

A parità di ogni altra condizione, restano ferme le disposizioni preferenziali in favore dei mutilati, invalidi di guerra ed ex combattenti e quelle in favore dei coniugati con prole rispetto a quelli senza prole e di questi rispetto ai celibi.

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere redatta su un foglio di carta bollata da L. 3, diretta al Presidente dell' Istituto e presentata con la necessaria documentazione entro il **15 agosto 1932** = X. Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) atto di nascita;
2) certificato di cittadinanza italiana;
3) certificato penale generale;
4) certificato di sana e robusta costituzione;
5) certificato di buona condotta morale, civile e politica;
6) diploma originale o copia autentica di laurea in scienze agrarie e certificato dei punti di merito riportati negli esami speciali e in quelli di laurea;
7) titoli e documenti comprovanti il servizio prestato, la carriera didattica o professionale eventualmente percorse, nonchè la capacità e l' attitudine del concorrente a coprire il posto messo a concorso;
8) certificato comprovante che il candidato ha ottemperato alle disposizioni delle leggi sul reclutamento.

Tutti i documenti dovranno essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo ed essere vidimati o legalizzati dalle competenti Autorità.

I documenti 2, 3, 4, 5 devono essere di data non anteriore di tre mesi a quella del presente avviso.

Lo stipendio annesso al posto è di L. 19.000 che si accrescerà fino a L. 21.000 con due aumenti quadriennali di L. 1000 ciascuno, oltre il supplemento di servizio attivo di L. 5200, al lordo della riduzione del 12 % a norma del R. D. 20 novembre 1930, n. 1491, e delle altre ritenute di legge.

Il Direttore ha diritto all' alloggio per sè e famiglia nell' edificio dell' Istituto.

Il vincitore del concorso sarà assunto in esperimento per un biennio, dopo il quale, su deliberazione del Consiglio di amministrazione, approvata dal Ministero dell' educazione nazionale, la nomina diverrà definitiva.

Se durante il biennio di prova l' interessato dimostrasse di non essere in grado di corrispondere ai compiti inerenti al posto, la dispensa dal servizio può avvenire anche prima del compimento del biennio.

Il biennio di prova verrà computato quale periodo di servizio effettivo agli effetti degli aumenti periodici e del trattamento di quiescenza.

I concorrenti dovranno indicare nella domanda la loro dimora attuale.

Il concorrente, che sarà nominato, dovrà assumere servizio entro quindici giorni dalla data della lettera della relativa partecipazione. In mancanza si intenderà dimissionario salvo il caso di legittimo impedimento debitamente accertato e comprovato ».

Ammasso e vendita collettiva del frumento. — I Consorzi agrari di Cittanova, Parenzo, Pola, Umago e la « Famiglia agricola » di Matterada di Umago, hanno diramato in questi giorni ai propri soci una circolare con la quale si danno disposizioni per l' ammasso del frumento.

Qui di seguito riportiamo quella trasmessa dal Consorzio agrario di Parenzo :

« Anche quest' anno a fronteggiare eventuali manovre ribassiste degli speculatori la Federazione provvederà a mezzo dei propri Consorzi, nei limiti del possibile, all' ammasso e vendita collettiva del frumento.

Allo scopo di dare la possibilità di procurare e predisporre opportunamente i locali necessari all' ammasso, s' invitano i soci a comunicare, non più tardi del giorno 10 luglio a. c., il quantitativo di grano che intendono consegnare per la vendita. All' atto di tale comunicazione verrà rilasciata al socio apposita ricevuta che, assieme alla bolletta di trebbiatura, dovrà venire presentata il giorno della consegna del frumento al magazzino di ammasso.

La Direzione avverte fin d' ora che verranno senz' altro esclusi dal-

l' ammasso quei soci che non si saranno attenuti alle norme contenute nella presente circolare e nell' allegato regolamento ».

***

Alle circolari dei predetti Consorzi è stata allegata copia del Regolamento per l' ammasso, che riproduciamo integralmente:

« Art. 1. — Le operazioni di ammasso vengono eseguite a cura del Consorzio agrario.

Il termine minimo per la consegna del frumento al Consorzio da parte dei produttori, resta fissato in giorni 15 dalla data della trebbiatura. L' apposita cedola che viene rilasciata all' atto della trebbiatura servirà a comprovare essere effettivamente trascorso detto termine.

L' entità dell' ammasso s' intende subordinata alla possibilità da parte del Consorzio di accaparrarsi i magazzini che rispondano a tutti i requisiti necessari alla buona conservazione del prodotto.

Art. 2. — Il Consorzio informerà gli agricoltori, con apposito avviso da pubblicarsi all' albo della loro sede, del giorno in cui avranno inizio le operazioni di ammasso.

Art. 3. — Verrà accettato esclusivamente il frumento prodotto in terreni di proprietà o in conduzione del depositante.

Art. 4. — All' atto della consegna del frumento al Consorzio, qualora l' incaricato a ricevere il prodotto ritenga che lo stesso non corrisponda ai necessari requisiti per essere conservato e negoziato, potrà senz' altro escludere la sua introduzione nel magazzino di raccolta.

All' atto della consegna verrà inoltre determinato il peso specifico del frumento che non dovrà essere inferiore a chg. 70 per ettolitro.

Art. 5. — Le partite che presentassero delle impurità o deficenze, non pregiudizievoli all' ammasso, verranno assoggettate ad una deduzione sul peso in proporzione a tali impurità o deficenze.

Le operazioni di pesatura ed eventuale determinazione della percentuale da detrarsi per le ragioni di cui sopra, verranno eseguite alla presenza del proprietario o chi per esso, al quale verrà rilasciata la ricevuta del grano consegnato (ricevuta che dovrà conservarsi per la liquidazione finale) e un mandato, verso esibizione del quale, la Cassa di risparmio o la Cassa rurale pagheranno l' anticipo stabilito.

Art. 6 — Il netto ricavato proveniente dalle vendite dei singoli ammassi, detratte le spese generali, verrà suddiviso in proporzione al frumento consegnato da ogni depositante ».

***

Comunichiamo altresì, con il più vivo compiacimento, che con manifesto affisso in questi giorni, la Federazione dei Consorzi agrari dell' Istria, in seguito alle decisioni prese al raduno granario di Padova, ed agli accordi con gli enti finanziatori della Provincia, ha informato gli agricoltori che l' anticipo è stato fissato in L. 90 per quintale di grano conferito all' ammasso.

Nel plaudire alla iniziativa della Federazione predetta, la quale è stata fedele interprete delle direttive impartite dal Comitato permanente del grano nella sua ultima riunione, facciamo voti affinchè la iniziativa stessa sia coronata dal più felice risultato.

Facciamo noto infine che il lato tecnico dell' ammasso verrà curato dalla Cattedra ambulante di agricoltura.

Concorso nazionale per la Vittoria del Grano. — Direttori tecnici. — Per i prossimi Concorsi per la Vittoria del Grano, S. E. il Capo del Governo ha disposto, con suo decreto 21-III-932, art. 10, relativo al X° Concorso per la Vittoria del Grano, che il conduttore dell' azienda premiata, qualora non sia anche il Direttore tecnico, è tenuto a corrispondere a quest' ultimo un quarto del premio o, nel caso di fondi condotti a colonia parziaria, della parte di premio spettante al conduttore stesso. Inoltre S. E. il Ministro dell' agricoltura e foreste ha assicurato che nelle schede per le nuove iscrizioni al Concorso in parola, figurerà anche il nome del Direttore tecnico dell' azienda, e che a questo, qualora l' azienda da lui diretta venga premiata, sarà rilasciato un diploma di benemerenza.

Scopo di tali provvedimenti, naturalmente, è quello di mettere in rilievo e di riconoscere giustamente il merito di molti tecnici mercè l' opera dei quali molte aziende agricole raggiungono un perfezionamento tale da meritarsi la distinzione.

Notizie sull' esito di alcuni mercati d' animali tenuti nelle provincie dell' Istria, del Carnaro e di Trieste.

Divaccia, 26-I. — Animali presentati: Buoi 64, Vacche 31, Vitelli 19. Prezzi verificatisi: Buoi L. 180—220, Vacche L. 150—180, Vitelli L. 250—280, al q.le peso vivo.

Fieno L. 25—30, Paglia L. 12—15, al q.le.

Andamento del mercato: buono.

Divaccia, 26-II. — Animali presentati: Buoi 133, Vacche 46, Vitelli 12, Cavalli 1, Suini 131. Prezzi verificatisi: Buoi L. 200—220, Vacche L. 160—180, Vitelli L. 250—300, al q.le peso vivo; Cavalli L. 1000—1300, Suini L. 40—65, per capo.

Fieno L. 25—32, Paglia L. 10—12, al q.le.

Andamento del mercato: buono.

Divaccia, 26-III. — Animali presentati: Buoi 121, Vacche 26, Vitelli 19, Cavalli 17, Suini 96. Prezzi verificatisi: Buoi L. 180—210, Vacche L. 120—180, Vitelli L. 220—280, al q.le peso vivo; Cavalli L. 800—1300, Suini L. 40—65, per capo.

Fieno L. 25—32, Paglia L. 10—14, al q.le.

Divaccia, 26-IV. — Animali presentati: Buoi 70, Vacche 21, Vitelli 8, Cavalli 8, Suini 40. Prezzi verificatisi: Buoi L. 160—200, Vacche L. 120—150, Vitelli L. 210—250, al q.le peso vivo; Suini L. 50—80 per capo.

Fieno L. 28—36, Paglia L. 14—16, al q.le.

Andamento del mercato: buono.

Dignano, 7-V. — Animali presentati: Buoi 116, Vacche 72, Vitelli 8, Asini 26, Suini 57, Ovini 42. Prezzi verificatisi: Buoi L 210—230, Vacche L. 180—190, Vitelli L. 300—320, al q.le peso vivo; Asini L. 50—100, Suini L. 40—80, Ovini L. 50—70, per capo.

Andamento del mercato: furono venduti 32 bovini e parecchi maiali.

Castelnuovo, 9-V. — Animali presentati: Buoi 8, Vacche 16, Vitelli 3, Suini di allevamento 32. Prezzi verificatisi: Buoi L. 215—220, Vacche L. 140—180, Vitelli L. 200—250, al q.le peso vivo; Suini di allevamento L. 80—120 per capo.

Fieno L. 35—40 al q.le.

Andamento del mercato: concluso buon numero di affari.

Albaro - Vescovà, 10-V. — Animali presentati: Buoi 1, Vacche 8, Cavalli 3, Muli 4, Asini 2, Suini 150.

Andamento del mercato: mediocre; prezzi in rialzo.

Levade, 10-V. — Animali presentati: Buoi 85, Vacche 74, Vitelli 16, Asini 8, Suini 19, Ovini 91, Caprini 5. Prezzi verificatisi: Buoi L. 200—220, Vacche L. 140—170, Vitelli L. 250—280, al q.le peso vivo; Asini L. 50—200, Suini L. 30—60, Ovini L. 40—80, Caprini L. 80—100, per capo.

Andamento del mercato: discreto concorso di bestiame e di compratori; conclusi diversi affari.

Villa del Nevoso, 16-V. — Animali presentati: Buoi 98, Vacche 62, Vitelli 8, Suini 120, Caprini 1. Prezzi verificatisi: Buoi L. 220, Vacche L. 180, Vitelli L. 200, al q.le peso vivo; Suini L. 70—90, Caprini L. 80, per capo.

Andamento del mercato: tempo ottimo, discreto concorso di gente, conclusi molti affari; ricerca di bovini da carne e da lavoro; tutti venduti i suini di allevamento; molti bovini furono acquistati da negozianti delle vecchie provincie.

Montona, 17-V. — Animali presentati: Buoi 258, Vacche 226, Vitelli 101, Cavalli 8, Muli 7, Asini 123, Suini di allevamento 116, Ovini 31, Caprini 9. Prezzi verificatisi: Buoi L. 200—220, Vacche L. 150—180, Vitelli L. 250—280, al q.le peso vivo; Cavalli L. 800—1200, Muli L. 600—900, Asini L. 50—350, Suini di allevamento L. 30—80, Ovini L. 30—70, Caprini L. 70—100, per capo.

Andamento del mercato: ricco concorso di bestiame e di compratori; presenti diversi grossisti dell'interno; conclusi buoni affari.

Riunione del Comitato tecnico per l'incremento delle concimazioni. — Presso la sede del Sindacato nazionale fascista tecnici agricoli si è riunito il Comitato nazionale per l'incremento delle concimazioni chimiche.

Erano presenti: l'on. Angelini, il senatore De Cillis, il prof. Pratolongo, il prof. Pantanelli e tutti gli altri membri.

Il Comitato ha concretato le modalità della propaganda da svolgere nella imminenza della nuova campagna granaria e da sottoporsi al Comitato permanente del grano perchè tutti gli agricoltori comprendano la necessità inderogabile, oggi più che mai, di intensificare al massimo il razionale impiego dei concimi nell'interesse proprio e del Paese.

Saranno chiamati a collaborare alla propaganda oltre le benemerite cattedre di agricoltura, le organizzazioni sindacali, le autorità, i tecnici agricoli e il clero.

Elenco dei mercati d'animali che si terranno nelle provincie dell'Istria, del Carnaro, di Trieste e di Gorizia, durante il mese di Luglio.

Provincia	Circondario	Comune	Località	Giorno di mercato
Istria	Parenzo	Portole	Levade	Martedì 12
		Montona	Montona	Lunedì 18 e Sabato 30
		Buie	Buie	Martedì 26
		Visignano	Visignano	Giovedì 28
	Capodistria	Erpelle-Cosina	Erpelle	Sabato 2
		Pinguente	Pinguente	Giovedì 21
	Pisino	Pisino	Pisino	Martedì 5 e Sabato 16
		Gimino	Gimino	Mercoledì 13
		Albona	S. Domenica	Giovedì 21
	Pola	Dignano	Dignano	Sabato 2
		Barbana	Barbana	Sabato 16
		Sanvincenti	Sanvincenti	Martedì 19
		Canfanaro	Canfanaro	Lunedì 25
		Pola	Siana	Sabato 30
Carnaro	Abbazia	Elsane	Sappiane	Domenica 3
		Villa del Nevoso	Torrenova	Lunedì 4
		Castelnuovo	Castelnuovo	Venerdì 8
		Villa del Nevoso	Villa del Nevoso	Sabato 16
Trieste	Monfalcone	Ronchi dei Legionari	Ronchi dei Legionari	Mercoledì 6
	Postumia	Postumia	Postumia	Venerdì 1
		S. Pietro del Carso	S. Pietro del Carso	Lunedì 11
	Sesana	Sesana	Sesana	Martedì 12 e Venerdì 22
		Divaccia - S. Canziano	Divaccia	Martedì 26
	Trieste	Muggia	Albaro-Vescovà	Lunedì 11
Gorizia	Gorizia	Aidussina	Aidussina	Lunedì 11
		Gorizia	Gorizia	Giovedì 14 e Giovedì 28
		Vipacco	Vipacco	Mercoledì 20
	Gradisca	Cormons	Cormons	Venerdì 1
		Capriva	Mossa	Martedì 5
		Gradisca	Gradisca	Martedì 12 e Sabato 30
		Romans d'Isonzo	Romans d'Isonzo	Martedì 26
	Tolmino	Tolmino	Tolmino	Lunedì 11

Commercio dei vini in Istria. — La Federazione provinciale agricoltori ci trasmette i seguenti dati riguardanti il mese di aprile:

Albona — Cons. bianco hl. 497, rosso 200.78, prezzo L. 80—90 bianco e rosso.

Antignana — Cons. bianco e rosso hl. 39, prezzo L. 75 bianco e rosso.

Barbana — Cons. bianco e rosso hl. 70.48, esport. bianco e rosso 31.92, prezzo L. 70—75 bianco e rosso.

Bogliuno — Cons. bianco e rosso hl. 94.49, esport. bianco e rosso 13.50, prezzo L. 80 bianco e rosso.

Buie — Cons. bianco e rosso hl. 68.70, esport. bianco e rosso 1570.91, daziato in abbonamento 52.59, prezzo L. 90—100 il bianco e 85—100 il rosso.

Canfanaro — Cons. rosso hl. 38.29, esport. rosso 125.62, prezzo L. 75—90 bianco e rosso.

Capodistria — Cons. bianco e rosso hl. 581.79, esport. bianco e rosso 708.66, daziato in abbonamento 12.92, prezzo L. 100—120 bianco e rosso.

Cherso — Cons. bianco e rosso hl. 92.70, prezzo L. 80—90 bianco e rosso.

Cittanova — Cons. bianco hl. 26, rosso 33, esport. bianco 127, rosso 169, prezzo L. 85 il bianco e 75 il rosso.

Dignano — Cons. bianco e rosso hl. 113 35, esport. bianco e rosso 293.19, prezzo L. 80—90 bianco e rosso.

Erpelle — Cons. bianco e rosso hl. 48, daziato in abbonamento 50, prezzo L. 80 bianco e rosso.

Fianona — Cons. bianco hl. 68, rosso 98.13, prezzo L. 75- 80 bianco e rosso.

Gimino — Cons. bianco e rosso hl. 27.53, esport. bianco e rosso 130, prezzo L. 75 bianco e rosso.

Grisignana — Cons. bianco e rosso hl. 5.46, daziato in abbonamento 18.70, prezzo L. 80—90 bianco e rosso.

Isola — Cons. bianco e rosso hl. 149.81, esport. bianco e rosso 753.30, prezzo L. 100—120 bianco e rosso.

Lanischie — Cons. bianco e rosso hl. 29.16, daziato in abbonamento 36.86, prezzo L. 80 bianco e rosso.

Lussingrande — Cons. bianco hl. 38.70, rosso 82.63, prezzo L. 80—90 bianco e rosso.

Lussinpiccolo — Cons. bianco e rosso hl. 399.97, prezzo L. 80—90 bianco e rosso.

Maresego — Cons. bianco e rosso hl. 14.91, prezzo L. 85—90 bianco e rosso.

Monte di Capodistria — Cons. bianco e rosso hl. 23.53, esport. bianco e rosso 331.25, prezzo L. 90—100 bianco e rosso.

Montona — Cons. bianco hl. 20.12, rosso 8, esport. bianco 530.16, rosso 280.60, prezzo L. 90 il bianco e 95 il rosso.

Neresine — Cons. bianco hl. 2, rosso 7, prezzo L. 100 il bianco e 80 il rosso.

Orsera — Cons. bianco hl. 6.12, rosso 19.33, esport. bianco 53.05, rosso 1722.12, prezzo L. 80 bianco e rosso.

Ossero — Cons. bianco hl. 1, rosso 4, prezzo L. 100 il bianco e 80 il rosso.

Parenzo — Cons. bianco e rosso hl. 307.88, esport. bianco e rosso 3989.95, prezzo L. 85 bianco e rosso.

Pinguente — Cons. bianco e rosso hl. 150.41, esport. bianco e rosso 343.65, prezzo L. 75 bianco e rosso.

Pirano — Cons. bianco e rosso hl. 483.75, daziato in abbonamento 50.80, prezzo L. 100—120 bianco e rosso.

Pisino — Cons. bianco e rosso hl. 336.48, esport. bianco e rosso 2041.77, prezzo L. 75 bianco e rosso.

Pola — Cons. bianco hl. 714, rosso 3600, in bottiglia 2.54, prezzo L. 80—90 bianco e rosso.

Portole — Cons. bianco e rosso hl. 62, esport. bianco e rosso 279.48, prezzo L. 75 bianco e rosso.

Rovigno — Cons. bianco e rosso hl. 390.74, esport. bianco e rosso 329.89, prezzo L. 80—90 bianco e rosso.

Rozzo — Cons. bianco e rosso hl. 35.85, esport. bianco e rosso 91.55, daziato in abbonamento 22.01, prezzo L. 80 bianco e rosso.

Sanvincenti — Cons. bianco hl. 3, rosso 6, esport. bianco 44.81, rosso 235 28, prezzo L. 70—80 bianco e rosso.

Umago — Cons. bianco e rosso hl. 92.07, esport. bianco e rosso 1422.13, daziato in abbonamento 14, prezzo L. 100—110 il bianco e 90—100 il rosso.

Valdarsa — Cons. bianco hl. 7.10, esport. bianco 33.33, rosso 1, prezzo L. 80 il bianco e 85 il rosso.

Valle — Cons. bianco e rosso hl. 30.75, esport. bianco e rosso 103.48, prezzo L. 70—80 bianco e rosso.

Villa Decani — Cons. bianco e rosso hl. 83.28, esport. bianco e rosso 139.90, daziato in abbonamento 25.30, prezzo L. 90—100 bianco e rosso.

Visinada — Cons. bianco e rosso hl. 67, esport. bianco 455.48, rosso 937.20, prezzo L. 80 il bianco e 75 il rosso.

Bollettino dello stato sanitario del bestiame.

Data	Malattie	Circondari	Comuni	Specie degli animali *)	Numero delle stalle infette	
					rimaste dalle settimane precedenti	Nuove denunzie
PROVINCIA DELL'ISTRIA						
Dal 1° al 15-VI	Carbonchio ematico	Pola	Dignano	B	—	1
		»	Sanvincenti	B	—	1
	Malattie infettive dei suini	Parenzo	Parenzo	S	—	1
		»	Verteneglio	S	—	1
		Pola	Pola	S	—	2
		»	Sanvincenti	S	—	1
PROVINCIA DI TRIESTE						
Dal 1° al 15-VI	Malattie infettive dei suini	Sesana	Sesana	S	2	—
		Trieste	Trieste	S	8	6

*) B-bovini, E-equini, O-ovini, Cap.-caprini, S-suini, Can.-canini, P-pollame.

Listino dei prezzi dei principali prodotti agrari verificatisi in provincia dal 16 al 30 giugno

Località	Vino rosso	Vino bianco	Olio	Fieno	Frumento	Frumentone	Bovini	Vitelli	Agnelli	Ovini	Suini da allevamento	Pollame adulto	Latte	Uova	Legna da fuoco	Osservazioni
prezzo in lire	ettolitro		litro	quintale			chg. peso vivo		per capo				litro	al 100	q.le	
Verteneglio	90-100	100-110	5.40-6	10-14	120	75	1.80-2.30	2.70-3	35-40	—	80-90	5-6	0.70	20-25	6-7	pollastri L. 7-8 al paio
Buie	90-105	90-105	6.50	25-30	90-100	80-85	1.60-2	2.20-2.80	30-35	—	40 50	6-7[1]	0.80	20-25	6[2]	[1] al chg. peso morto; pollastri L. 6-8 al paio; [2] al metro, corta, L. 8
Neresine	100	100	6	40[1]	—	—	—	—	30-35	40-50	60-70	—	2.00	—	7	[1] di erba medica
Rozzo	—	—	—	—	—	—	2.40	3.60	—	60	40	10	0.45	25	5.50	pollastri L. 10 al paio
Pirano	95-100	105	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Torre	70-100	80-100	6	30	—	80	2-3	3	3-4[1]	50-80	—	6-8	0.80-1	25	6	[1] al chg. peso morto; pollastri L. 6-8 al paio
Lussinpiccolo	100-120	—	6-6.50	45	—	—	2.20-2.50	3	35-40	70	60-80	8-10	1.70	35-40	8-10	carbone dolce L. 40 al q.le; pollastri L. 10 al paio
Visignano	80-90	100-110	—	15-20	—	—	1.60-2.20	3-3.30	—	—	50-100	6-7	0.90	20	—	
Gallignana	90-110	100-110	6-7	12-20	—	75	2-2.40	2.50	25-40	—	30-50	6-8	0.80	25	4-6	pollastri L. 6 al paio
Albona	110	105	5.30	27	120	78	2.20	3.40	40	—	30-40	5-6	1.00	18	4-6	pollastri L. 10-12 al paio
Montona	100	100	5	15	100	74	2	2.50	—	70	100	7	0.80	25	6	pollastri L. 7 al paio
Passo	120	120	—	—	—	—	2.20-2.80	3	—	60-70	30 60	10	0.60	25	4[1]	[1] posta a Fianona; pollastri L. 8 al paio

Dott. G. B. Cucovich, Direttore responsabile.

Per la difesa della Vite

SOLFATO DI RAME - Titolo garantito 98 - 99 %. E' il rimedio più sicuro contro la *peronospora della vite*, la *peronospora delle patate e del pomodoro*, la *bolla del pesco*, l' *occhio di pavone dell' olivo*, la *cercospora della barbabietola*, la *carie del grano*, le *alghe delle risaie*, ecc.

Il Solfato di rame italiano ha la stessa composizione chimica, e quindi la stessa purezza ed efficacia di quello straniero e costa assai meno.

ZOLFI - *Acido ed Extra Albani di Pesaro - Ventilato e 1° Extra Trezza - Ventilato „Italia" - Ventilato „Tre Stelle" - Zolfi Ramati al 3, 5 e 10 %. I „Veri Zolfi di Romagna Trezza Albani"* sono i più puri ed i più fini, e quindi i più efficaci contro *l' oidio o crittogama della vite* ed altre malattie delle piante coltivate.

Arseniato di Calcio colloidale

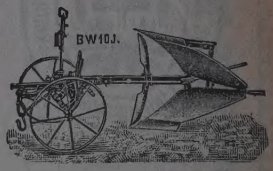
Arseniato di Piombo colloidale

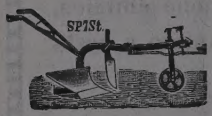
Gli Arseniati di Calcio e di Piombo allo stato colloidale sono universalmente riconosciuti i più efficaci per distruggere gli insetti che divorano le foglie, i fiori e i frutti delle piante coltivate e specialmente le *tignole dell'uva, del melo, dell'olivo, degli agrumi, il verme delle mele e delle pere, la cassida delle barbabietole*, ecc.

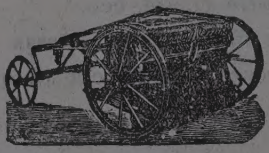
MACCHINE AGRICOLE

RUD. SACK

Aratri
Erpici
Coltivatori
Seminatrici
Sarchiatrici



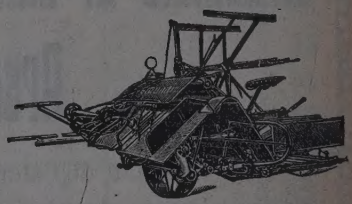




MACCHINE DA RACCOLTO

FAHR ORIGINALE

Falciatrici
Voltafieno
Ranghinatori
Rastrelli
Mietitrici
Legatrici



Rappresentante generale per l' Italia

ANTONIO FARINA

VERONA

Cataloghi a richiesta

Cantina dell' Istituto agrario provinciale

PARENZO

Rappresentanze e depositi

TRIESTE: Bouillon-Alberti - Via C. Ghega 6 - Tel. 58-34.
GORIZIA: Gionchetti & Milano - Corso Verdi 36 - Tel. 64.
FIUME: Virgilio Bertetich - Via B. Cellini 4 e Magazzino 33 - Telefono 702.
POLA: Dejak Roberto & C. - S. Tomaso - Telefono 4.

LISTINO

(valevole sino alla pubblicazione del nuovo)

VINI COMUNI DA PASTO A TIPO COSTANTE

(in fusti da 50 a 600 litri).

Vino bianco da pasto 1930 . . . . . a Lire **120** l' hl.
Vino rosso da pasto 1930 . . . . . » » **110** »

Per commissioni d' importanza, sconti da convenirsi.

VINI FINI DA PASTO E VINI DI LUSSO

(in bottiglie da $^{7}/_{10}$)

Bianchi secchi	**Pinot bianco**	a Lire	**4.50**	la bottiglia
	Traminer	» »	**4.50**	» »
Rossi secchi	**Borgogna nero**	» »	**4.50**	» »
	Cabernet Sauvignon	» »	**4.50**	» »
	Pinot nero	» »	**4.50**	» »
Da dessert	**Moscato bianco dolce**	» »	**5.50**	» »
	Malvasia dolce	» »	**5.50**	» »
	Semillon dolce	» »	**5.50**	» »
	Moscato rosa	» »	**7.—**	» »

ACQUAVITE

in bottiglie da $^{7}/_{10}$ . . . . . a Lire **11.65** la bottiglia

Tutte le bottiglie portano impresse sul turacciolo le parole: **Istituto agrario : Parenzo**

Condizioni di vendita: I prezzi esposti nel listino sono per *merce posta alla nostra Cantina.* — Tutti i pagamenti devono essere fatti per *cassa pronta senza sconto.* Le piccole commissioni e quelle di provenienza sconosciuta non vengono accettate se non *contro assegno* o *pagamento anticipato.* — I ritardi di pagamento di consegna ci autorizzano a calcolare il 6% d' interesse ed a ritenerci sciolti, se lo crediamo, da ogni impegno. — L' imballaggio eventuale e le spese di consegna alla banchina o alla stazione vengono fatturate a puro prezzo di costo. — Le bottiglie si vendono in casse da 6—12—18 — 24 — 30 — 50. — Le bottiglie e le casse vuote vengono prese di ritorno e si rimborsa il loro valore al ritorno. — I fusti devono essere forniti dall acquirente; quelli eventualmente forniti dalla nostra Cantina vengono fatturati assieme al vino con la condizione della restituzione in buono stato *entro 15 giorni* dalla spedizione. — Fusti ritornati rotti o comunque guasti vengono riparati e risanati a spese dell' acquirente. — I vini in fusti non si vendono a *partite inferiori ai 100 litri.*

La merce viaggia a rischio del Committente in qualunque modo se ne effettui la spedizione; si prega di protestare allo scalo d'arrivo in caso di rotture o ammanchi. Non si accettano reclami 8 giorni dopo dall' arrivo della merce.

Si garantisce il solo vino spedito direttamente dalla Cantina dell' Istituto.

Agricoltori

risparmiate tempo, fatica e denaro

acquistando buone Macchine Agricole

FALCIATRICI - MIETITRICI
RASTRELLI AUTOMATICI
TREBBIATRICI A MOTORE
ARATRI, ERPICI, ZAPPACAVALLO
SEMINATRICI, ecc.
a PREZZI D' OCCASIONE.

Tutte le macchine agricole a prezzi ridotti.
A richiesta invieremo offerte speciali.

Difendete la vostra produzione frutticola ricorrendo a insetticidi di sperimentata efficacia. Nei nostri Magazzini troverete:

LEGNO QUASSIO garantito puro — **AFIS** estratto di legno quassio — **SAPONE MOLLE POTASSICO** — **NICOL** e **NICAMON.**

ASSOCIAZIONE COOPERATIVA AGRARIA GIULIANA

Via S. Nicolò 9 — **TRIESTE** — Telefoni 4853, 4854

MAGAZZINI: **Trieste:** via Raffineria 3 e via Torre Bianca 19 — **Gorizia:** via Morelli 14 — **Buie d' Istria — Capodistria — Caporetto — Cormons — Cruscevie — Gradisca — Ronchi dei Legionarî — Sesana — Tolmino — Vipacco.**